LA CHIESA DI S. ORSOLA

«l' 3° domicilio finalmente, stabilissi nel Sath ed Chiosco Amplissimo, chiesa, campanile et il tutto fù fornito sotto l' assistenza della madre Lambertina».

Madre Lambertina de Pauli-Stravius di Liegi, assieme a sei monache, era giunta a Gorizia da Vienna, nel 1672, con il proposito di aprire un convento ed una scuola femminile.
Con l'aiuto delle goriziane sorelle Bonsi, in breve riuscirono a realizzare non solo la scuola per la gioventù femminile (1683), ma anche il monastero (delle Orsoline), il convitto e la chiesa.
Il complesso, nel corso dei secoli, divenne una vera e propria cittadella degli studi.
Nel 1784 il monastero venne visitato da Giuseppe II d'Absburgo (quello delle riforme) il quale decise di non sopprimere l'istituzione, considerata la sua utilità.
Purtroppo durante la guerra 1915-18 chiesa e convento, come del resto tutta la città, vennero seriamente danneggiate dalle bombe per cui, nel dopoguerra, le Orsoline si orientarono per la costruzione di un nuovo complesso nell'area dell'attuale via Palladio.
La chiesa venne abbattuta ed al suo posto, oggi, si apre la via Rotta che collega via Monache a Via Roma.

OTÒBAR 1987

	1	J	S. Teresia dal Bambin Gesù
	2	V	SS. Agnui Custodis
	3	S	S. Edmont
●	4	D	S. FRANCESC di ASSISI
	5	L	S. Placid
	6	M	S. Bruno
	7	M	Madona dal rosari
	8	J	S. Demetri
	9	V	S. Dionis
	10	S	S. Daniel
●	11	D	S. FIRMIN
	12	L	S. Serafin
	13	M	S. Eduart
	14	M	S. Calist
	15	J	S. Sesa
	16	V	S. Lazar
	17	S	S. Mariàn
●	18	D	S. LUCA VANZELIST
	19	L	S. Laura
	20	M	S. Irene
	21	M	S. Ursula
	22	J	S. Donât
	23	V	S. Manlio
	24	S	S. Enzo
●	25	D	S. MINIÂT
	26	L	S. Varisto
	27	M	S. Ferucio
	28	M	SS. Simon e Tedeo
	29	J	S. Onorât
	30	V	S. Lucan
	31	S	S. Quintin